

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3669/09

di Alain Lipietz (Verts/ALE), Raúl Romeva i Rueda (Verts/ALE) e Caroline Lucas (Verts/ALE)
alla Commissione

Oggetto: Negoziati sull'accordo UE - Comunità andina

La Commissione ha deciso di abbandonare i negoziati sull'accordo di associazione con i quattro paesi della Comunità andina. La posizione della Bolivia riguardo ai TRIPS ha avuto un peso non trascurabile.

La DG Commercio è attualmente impegnata nella negoziazione di un accordo commerciale multipartito con la Colombia, il Perù e l'Ecuador, e precisa che, sebbene il quarto paese non intenda negoziare, potrà comunque unirsi all'iniziativa in caso di ripensamento. La Commissione, invece, non intende negoziare gli altri due pilastri del vecchio progetto, nell'ottica di aggiornare l'accordo di cooperazione e di sviluppo del 2003 (che peraltro non è ancora entrato in vigore a causa della mancata ratifica da parte della Colombia) poiché, a suo parere, un paese non sarebbe pronto a procedere. Come spiega la Commissione che lo stesso argomento serva a proseguire i negoziati nel caso del pilastro commerciale, mentre sia utilizzato per abbandonarli quando sono gli altri due pilastri ad essere in discussione?

È la Commissione disposta a dar prova di coerenza nella sua argomentazione e a riprendere simultaneamente i negoziati sui tre pilastri o, se una parte non è d'accordo, a congelare i negoziati?

La crisi finanziaria e la minaccia di pandemia che incombe mostrano che è fondamentale procedere a un'accurata revisione dei principi che disciplinano i negoziati commerciali per evitare conseguenze insostenibili e attuare un sistema economico e sociale al servizio dei cittadini. Ha la Commissione già rivisto le proprie richieste in materia di servizi finanziari? Vi sono ancora richieste dirette alla liberalizzazione dei servizi finanziari? Quali sono? È la Commissione disposta a stralciare il capitolo sui servizi finanziari dall'agenda dei negoziati con i paesi andini, fino a quando non sarà attuata una regolamentazione che riguardi tutti gli attori, i luoghi e i prodotti? È la Commissione altresì disposta ad abbandonare tutte le richieste relative ai brevetti che vanno al di là dello spirito e della lettera della dichiarazione di Doha del 2001, ratificata dall'Assemblea mondiale della sanità nel maggio 2008, e a eliminare i brevetti sui medicinali, come richiesto dall'associazione dei produttori di medicinali generici della Colombia? Quali sono le proposte riguardanti il trasferimento di tecnologia a costi contenuti? Dato che nella Comunità andina non esiste un'unione doganale, accetta la Commissione l'esistenza di molteplici regimi doganali per consentire la diversificazione dell'industria e il sostegno all'agricoltura familiare e la sovranità alimentare?